

Lavoro Notturno: Guida Pratica ai Diritti, Maggiorazioni e Tutele

LETTURA: 4 MINUTI | TARGET: LAVORATORI DIPENDENTI, AZIENDE E PROFESSIONISTI HR | FONTE: NOTIZIARIO.NET



Foto di fsse8info (flickr) - NOTIZIARIO.NET

S SINTESI DELLA NOTIZIA

Il lavoro svolto nelle ore notturne richiede specifiche tutele sanitarie e compensi maggiorati previsti dalla legge e dai contratti collettivi. Questo dossier fa il punto su orari minimi, esenzioni per motivi familiari o di salute e modalità di calcolo delle maggiorazioni retributive.

D I PUNTI CHIAVE DELLA NORMATIVA

Punto: Inquadramento e Orario

Definizione di lavoratore notturno per chi supera le 80 giornate all'anno o 3 ore giornaliere tra le 00:00 e le 05:00.

Punto: Maggiorazione Economica

Calcolo delle percentuali aggiuntive in busta paga stabilite dal CCNL di riferimento.

Punto: Sorveglianza Sanitaria

Visite mediche preventive e periodiche obbligatorie a carico dell'azienda.

P COSA C'E DA SAPERE IN SINTESI

- Il lavoro notturno copre almeno 7 ore consecutive comprendenti la fascia tra le 00:00 e le 05:00.
- La legge vieta il lavoro notturno in gravidanza ed esenta su richiesta i genitori con figli under 3 e chi assiste disabili.
- L'inidoneità medica dà diritto all'assegnazione a mansioni diurne equivalenti.

C IL CONSIGLIO DELLA REDAZIONE

Verificate periodicamente la busta paga confrontandola con le tabelle retributive aggiornate del vostro CCNL per assicurarvi che la percentuale di maggiorazione notturna sia applicata correttamente.